

LA FINE DEL RUMORE



LA FINE DEL RUMORE

L'atto estremo permea la catastrofe.

Nella carbonizzazione d'un inabile passato, gravido e infetto, si genera il prossimo più puro evento, una superiore ed estrema redenzione autoctona.

Tale evento, tale carcinogena esplosione del nostro organismo cianotico, del nostro (de-fibrato) tessuto umano-spirituale, s'è corruscamente compiuta.

Ed in questo decisivo compimento, miriadi di germinanti mutazioni acuiscono l'istante biogeno della catastrofe; con esse la scarnificazione (sperimentale) di ormai trascorse metodologie traspare in pulviscolari granulazioni psicosonore, in vitali fonemi geometrici preconizzanti il prossimo paesaggio.

Da questi segni la testimonianza della fine. La morte diviene genesi estrema, (la fine del rumore), quale nascita di chimismi scardinati, quale estremo atto nella catastrofe.

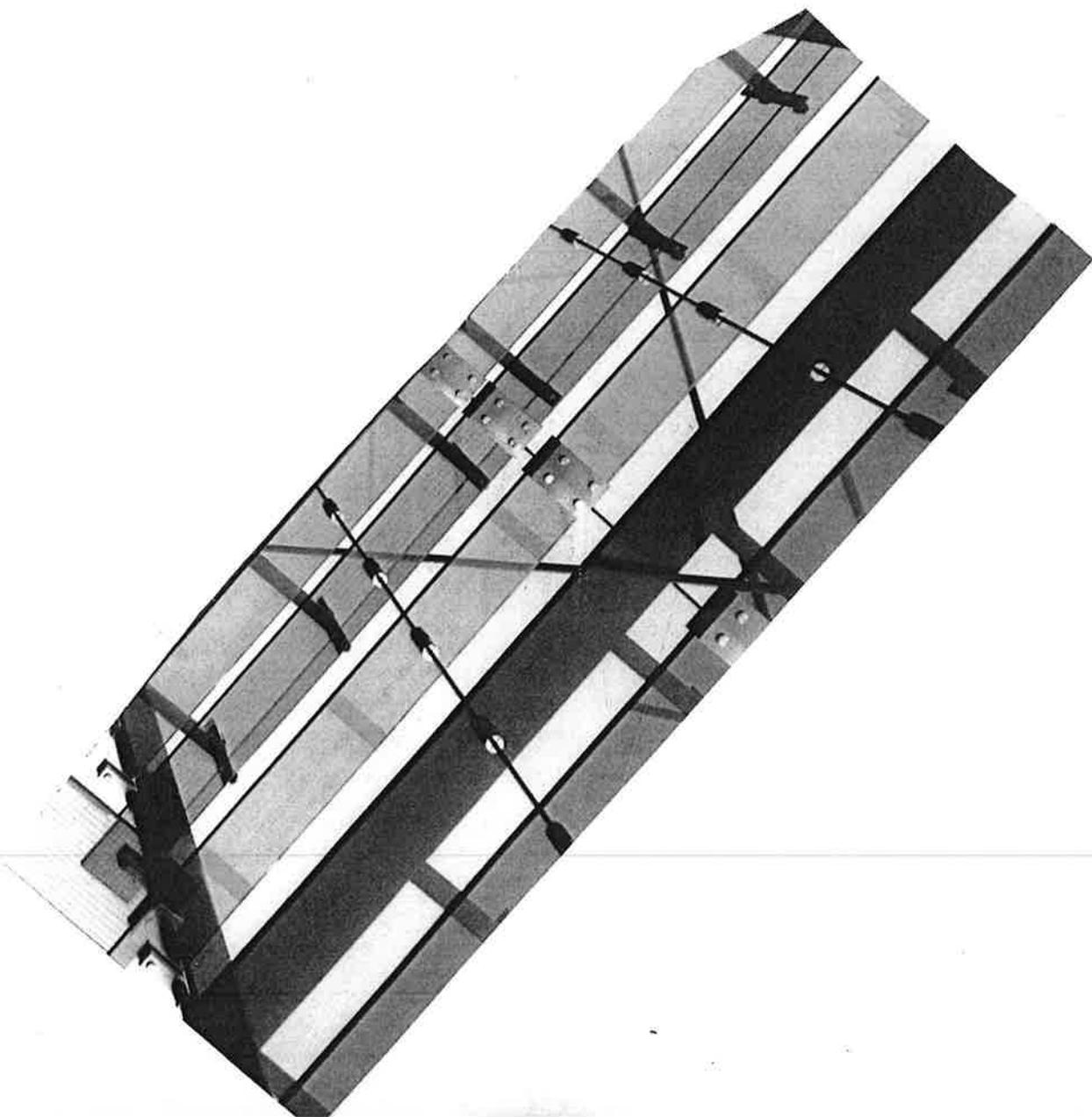
La nostra ulteriore genesi.

Giancarlo Toniutti

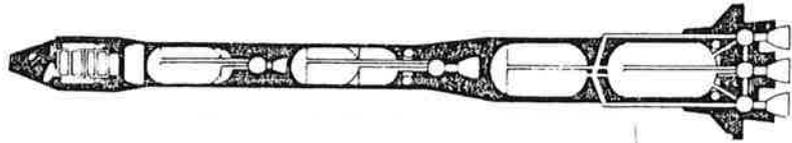
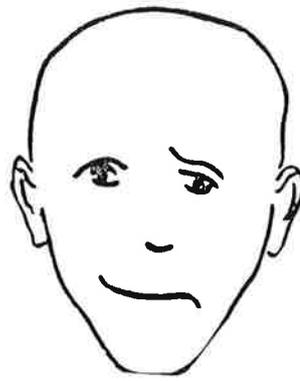
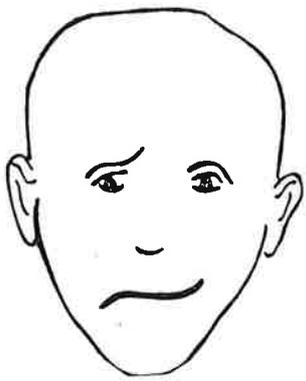
ZONA INDUSTRIALE 2 ///

UN GRUPPO - UN'ENTITA' - UN NUCLEO IN CONTINUA ESPANSIONE - UN
PROGETTO LIBERO DALLE MILLE FACCE - INARTICOLATO QUASI CONFUSO -
UN AZIONE - UN GESTO - FORSE UNA VOCE - EMISSIONE DI RUMORI - SUONI
- IMMAGINI - INFORMAZIONI - ALTRO/
NIENTE E TUTTO NELLO STESSO TEMPO.

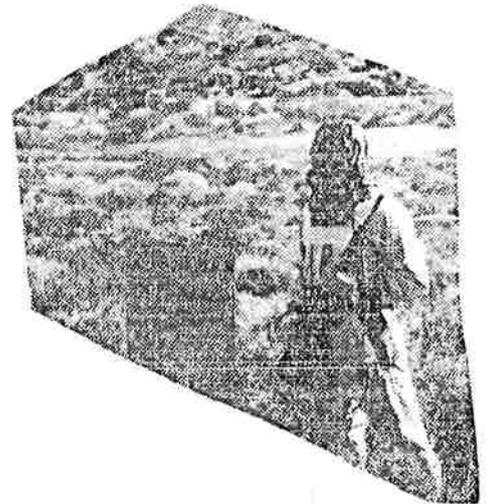
)QUANDO LA FINE DEL RUMORE... DOMANI O MAI
)QUANDO QUESTI SUONI COSI' RUMOROSI FINIRANNO
)QUANDO LA FINE DI TUTTO QUESTO
)QUANDO LA DISTRUZIONE TOTALE
)LA FINE O L'INIZIO
)INIZIO
)FINE



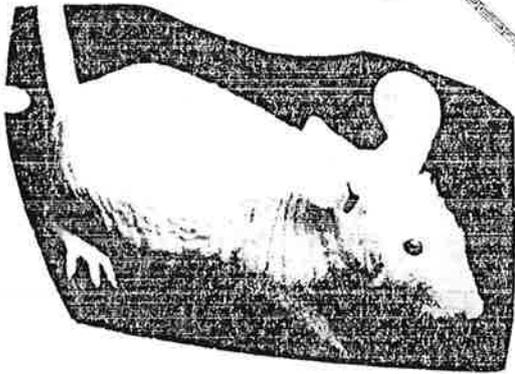




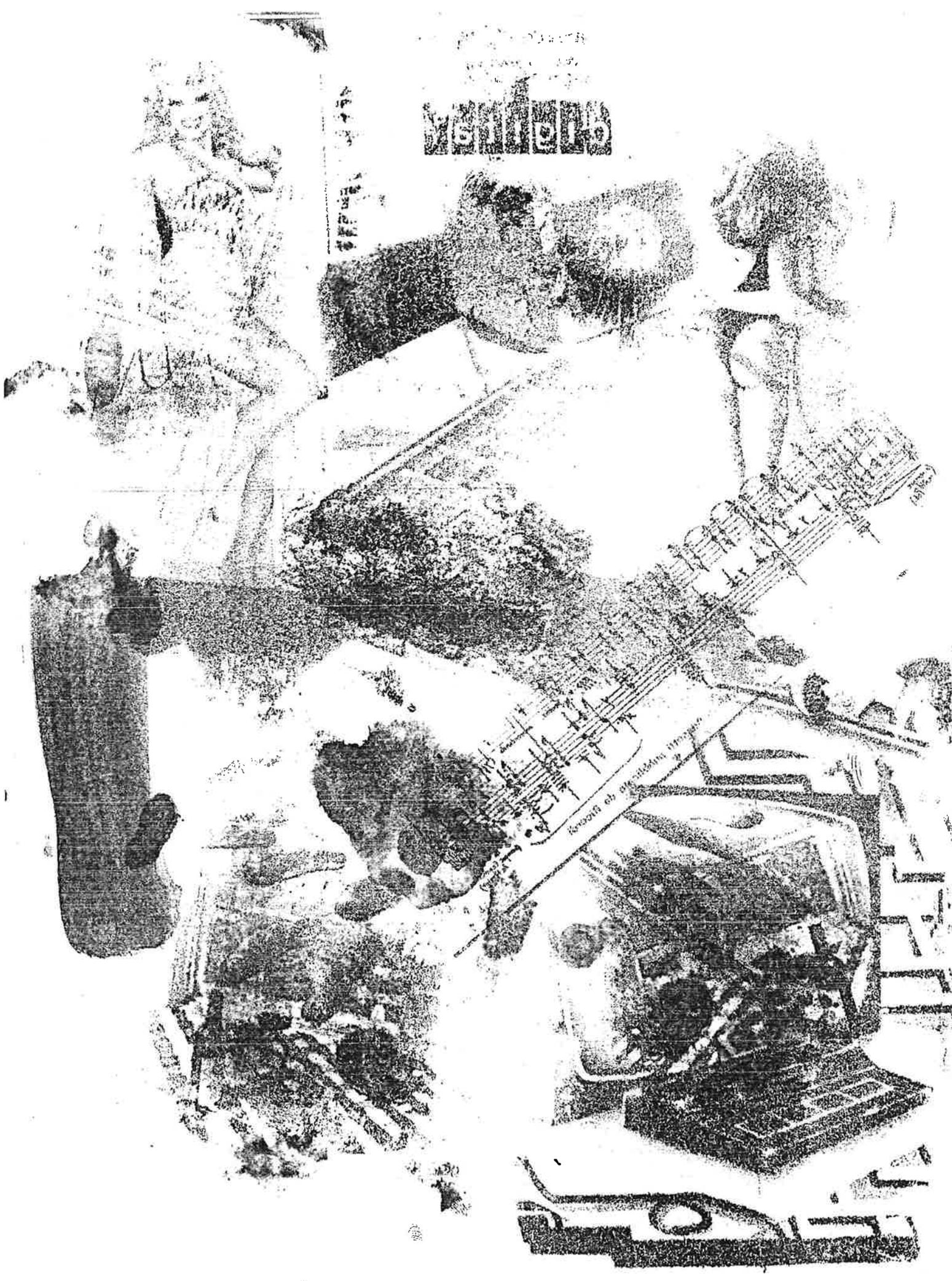
VITA: stato di attività della materia diffusa nell'universo

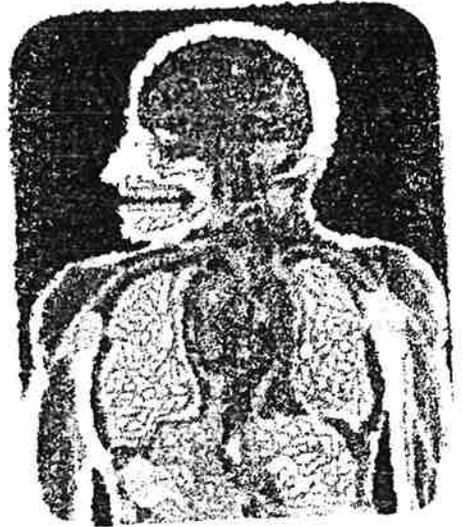


MORTE: la cessazione della vita

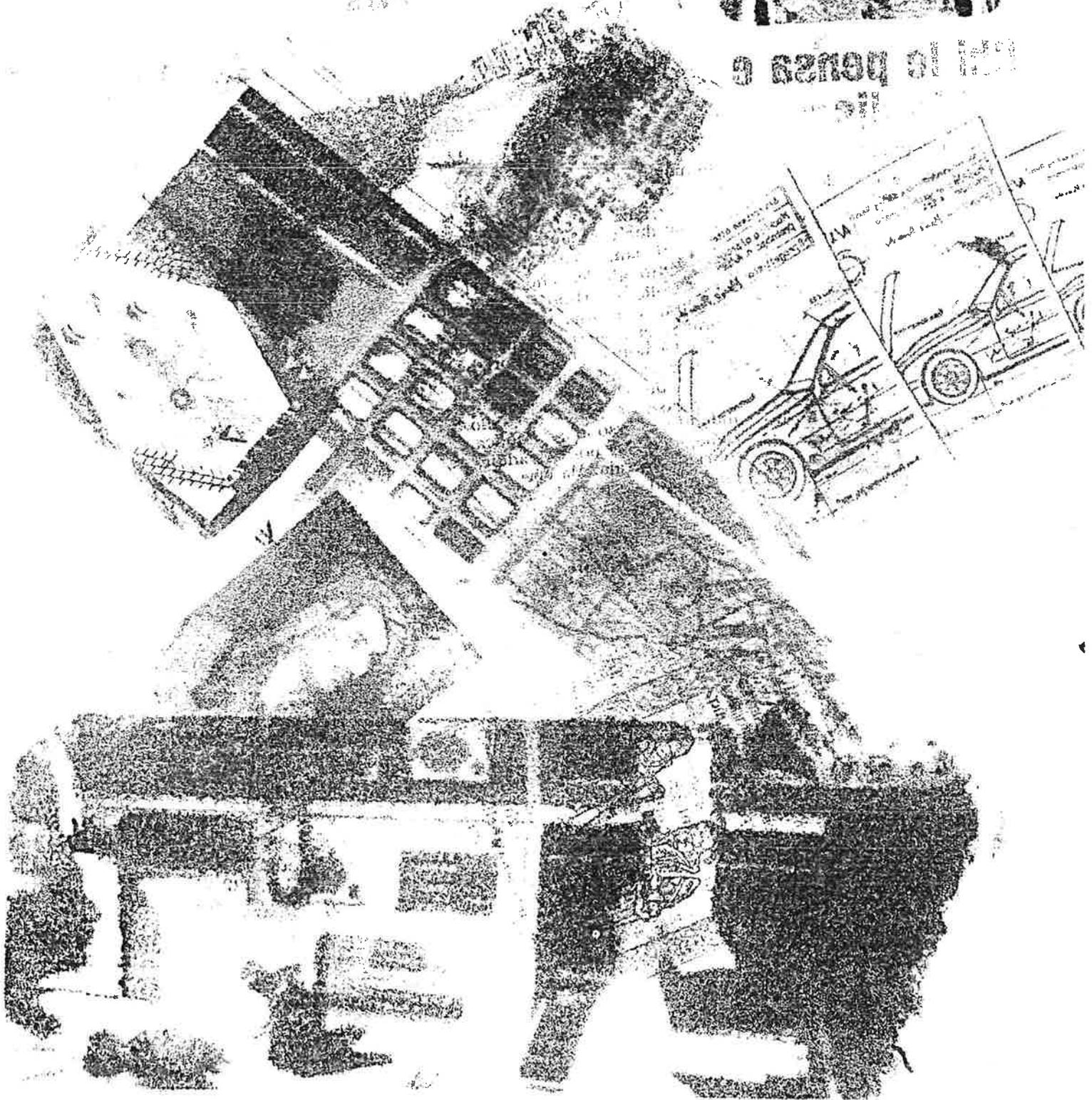


Memoria





9 62104 01 123





ZONA INDUSTRIALE

Nessun schema – Nessun codice di classificazione – Nessun nuovo gruppo – Non propone nel suo contesto “M U S I C A”/
Noi non sentiamo di proporre musica quando poi viviamo in una situazione di caos sotto tutti gli aspetti –
Nessuna armonia – Nessuna “pace” – Nessuno di tutti quei elementi che riflettono nella musica e che quindi, nella situazione (reale) la musica ci deformerebbe e ci trasporterebbe fuori dalla realtà/
Nessuna musica – Nessuna armonia –
Perché fare delle cose che poi nella realtà non esistono/
Stravolgere la musica questo è quello che facciamo/
L’urlo e il rumore contro il sistema di queste cose/ Il rumore che nasce in questa situazione dove tutto e tutti sono controllati/ dove la vita è integrata nelle metropoli dell’apocalisse tra cibi sintetici e smog cancerogeno e in altre cento mille situazioni/contraddizioni.

Urlare e fare rumore per negare tutto questo

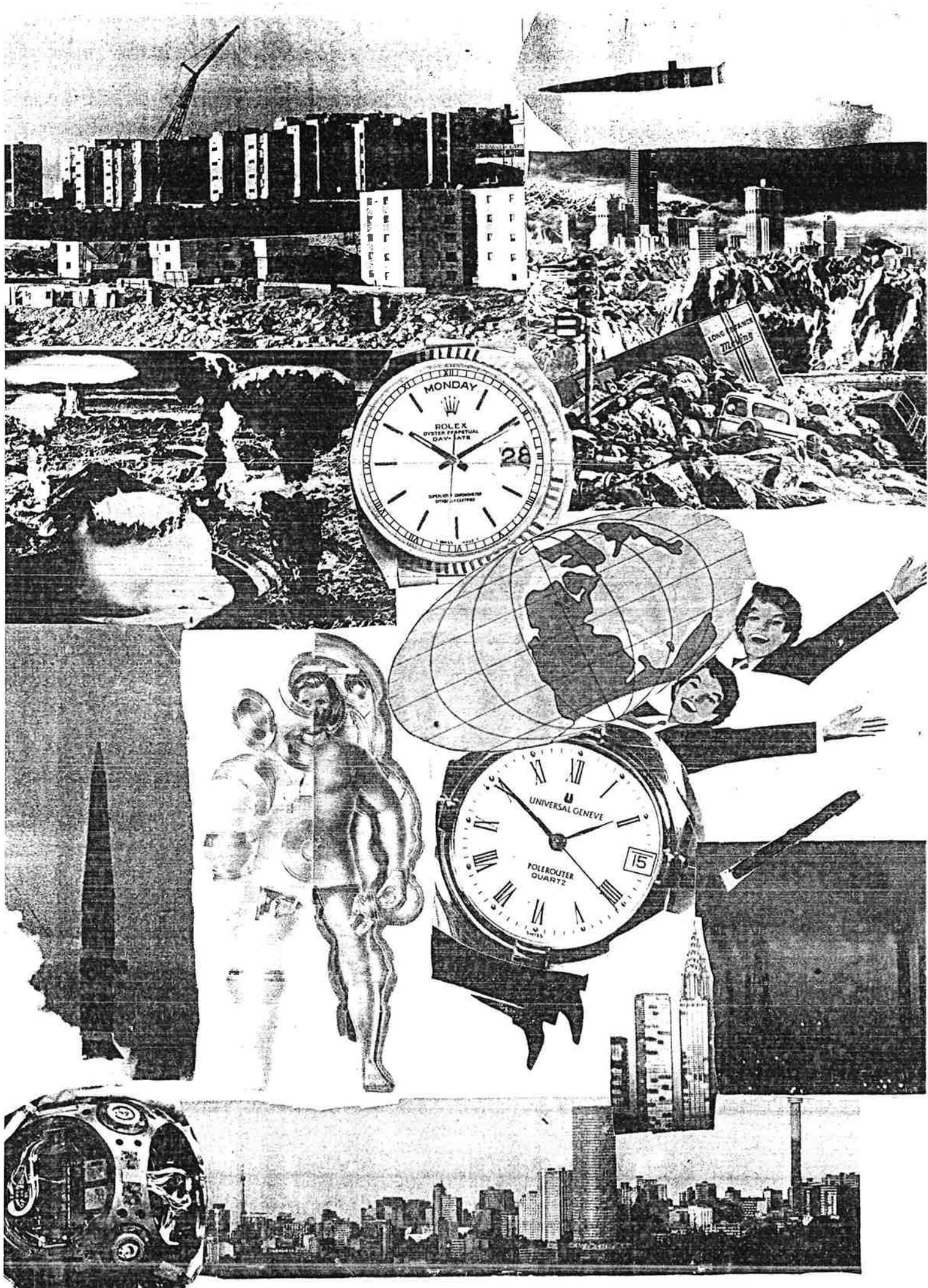
Urlare e fare rumore per farsi sentire

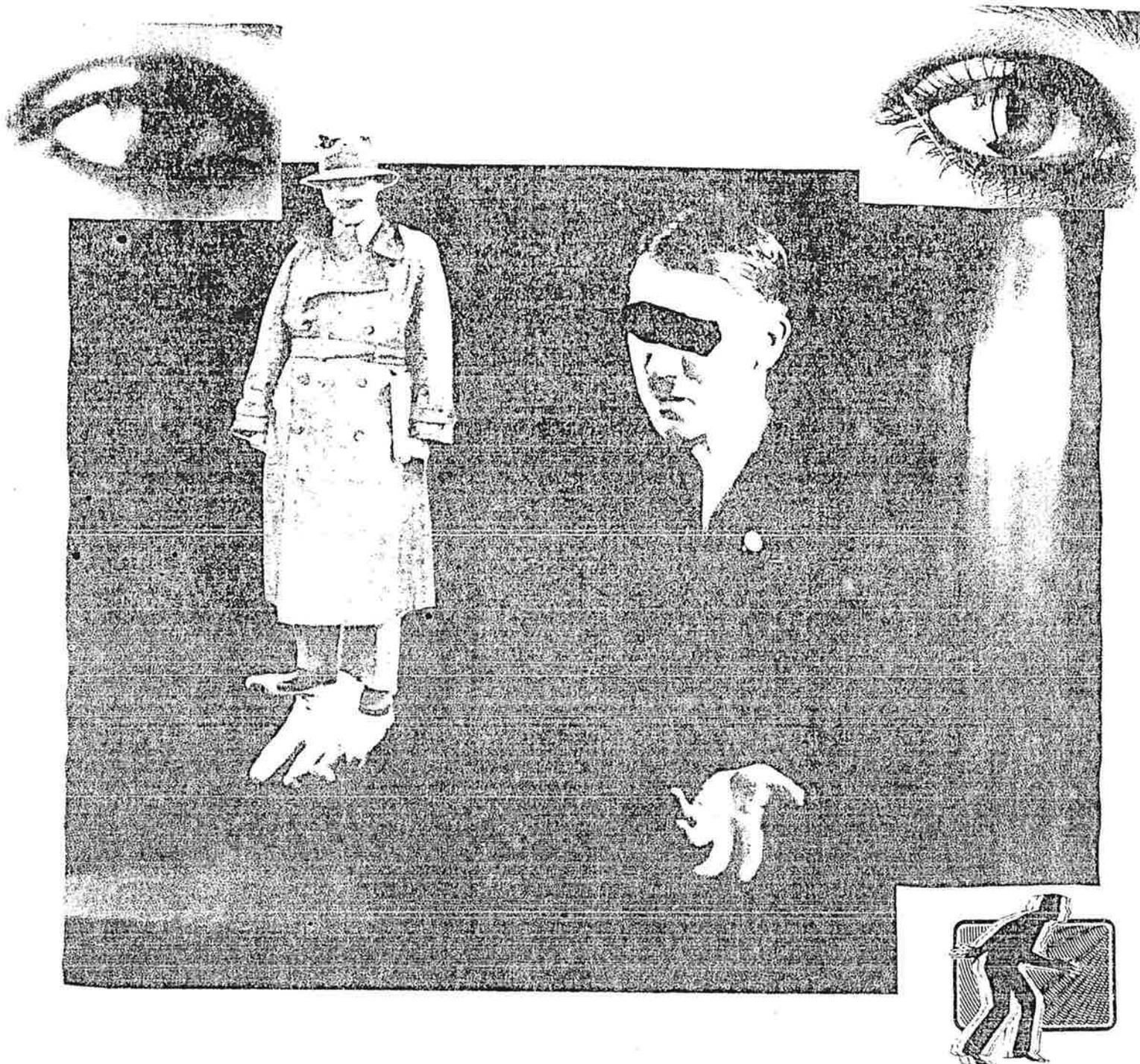
Urlare e fare rumore nell’era del silenzio

Nessun nuovo artista – Nessuna divisione tra chi “suona” e che ascolta – Nessun gruppo (Rock) – Nessuna nuova trovata musicale – Nessun mito alternativo – Nessun gruppo di turno –
Noi distruggiamo gli schemi gerarchici della falsa musica in qualsiasi forma esse si presentano –
(Ora) Nessuna forma – Nessuna musica –
Nessun messaggio specifico – Noi mostriamo quello che –
Noi mostriamo le

**Non musica per le orecchie
ma rumore per il cervello!**







Una società ideale dovrebbe essere una società statica e una simile società è un sottoprodotto della funzione, dello scopo e del conflitto: chi cerca la felicità in sé cerca la vittoria senza la guerra.

William Burroughs

CONTROLLO

CONTROLLO DI NASCITE / CONTROLLO DI VITA
CONTROLLO DI MORTE / CONTROLLO RELIGIOSO
CONTROLLO MILITARE / CONTROLLO POLITICO
C.O.N.T.R.O.L.L.O.

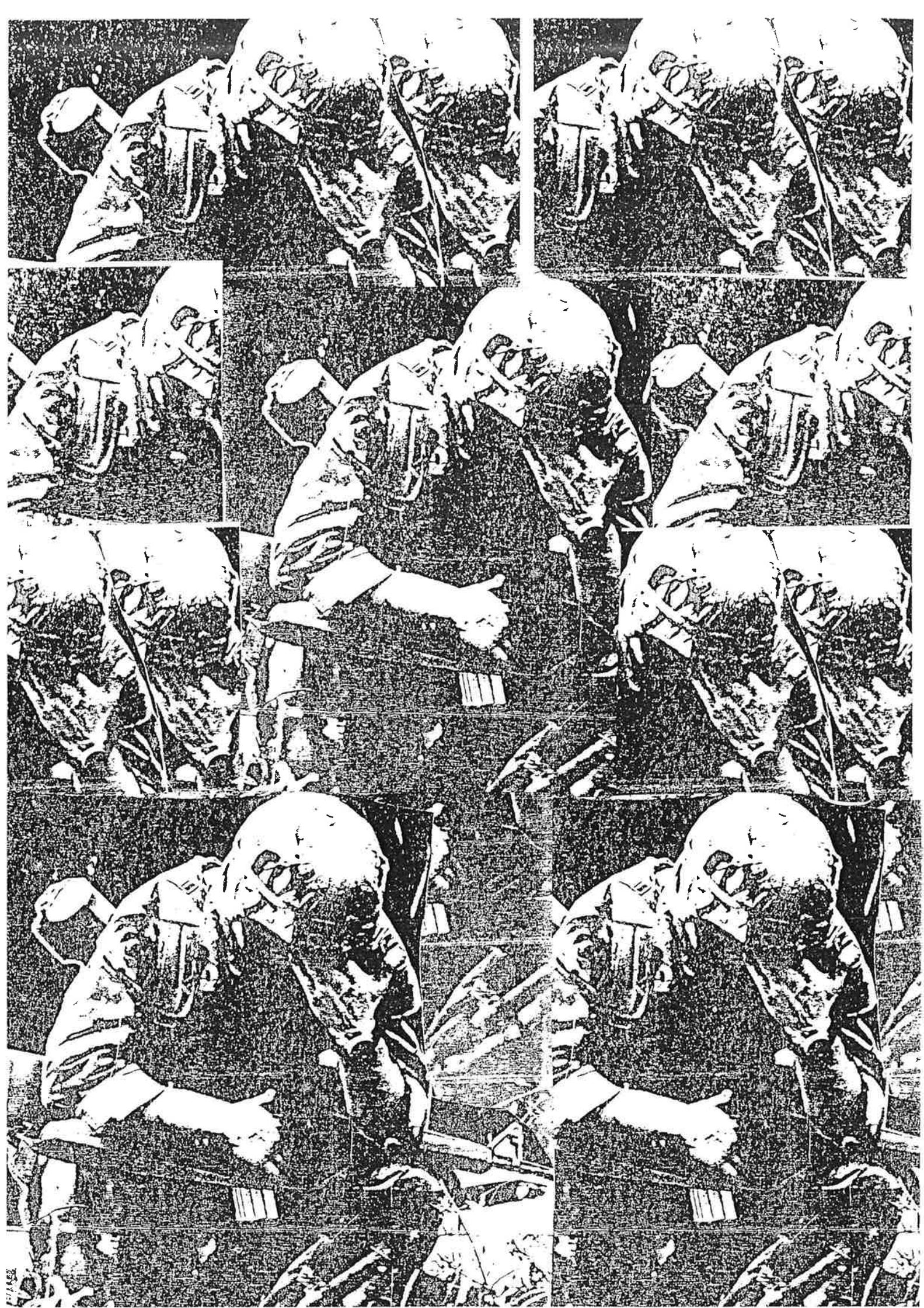
Lontano, un elicottero volava fra un tetto e l'altro, se ne restava librato per qualche istante come un moscone; e poi saettava con una curva in altra direzione. Era la squadra di polizia, che curiosava nelle finestre della gente. Le squadre non erano gran che importanti tuttavia. Quello che soprattutto contava era la polizia del pensiero la cosiddetta PSICOPOLIZIA. Alle spalle di Wiston, la voce dal teleschermo barbugliava ancora qualcosa sulla produzione di ghisa e il completamento del nono piano triennale. Il teleschermo riceveva e trasmetteva simultaneamente. Qualsiasi suono che Wiston avesse prodotto, al di sopra d'un sommesso bisbiglio, sarebbe stato colto, per tutto il tempo inoltre in cui egli fosse rimasto nel campo visivo comandato dalla placca di metallo, avrebbe potuto essere visto e udito.

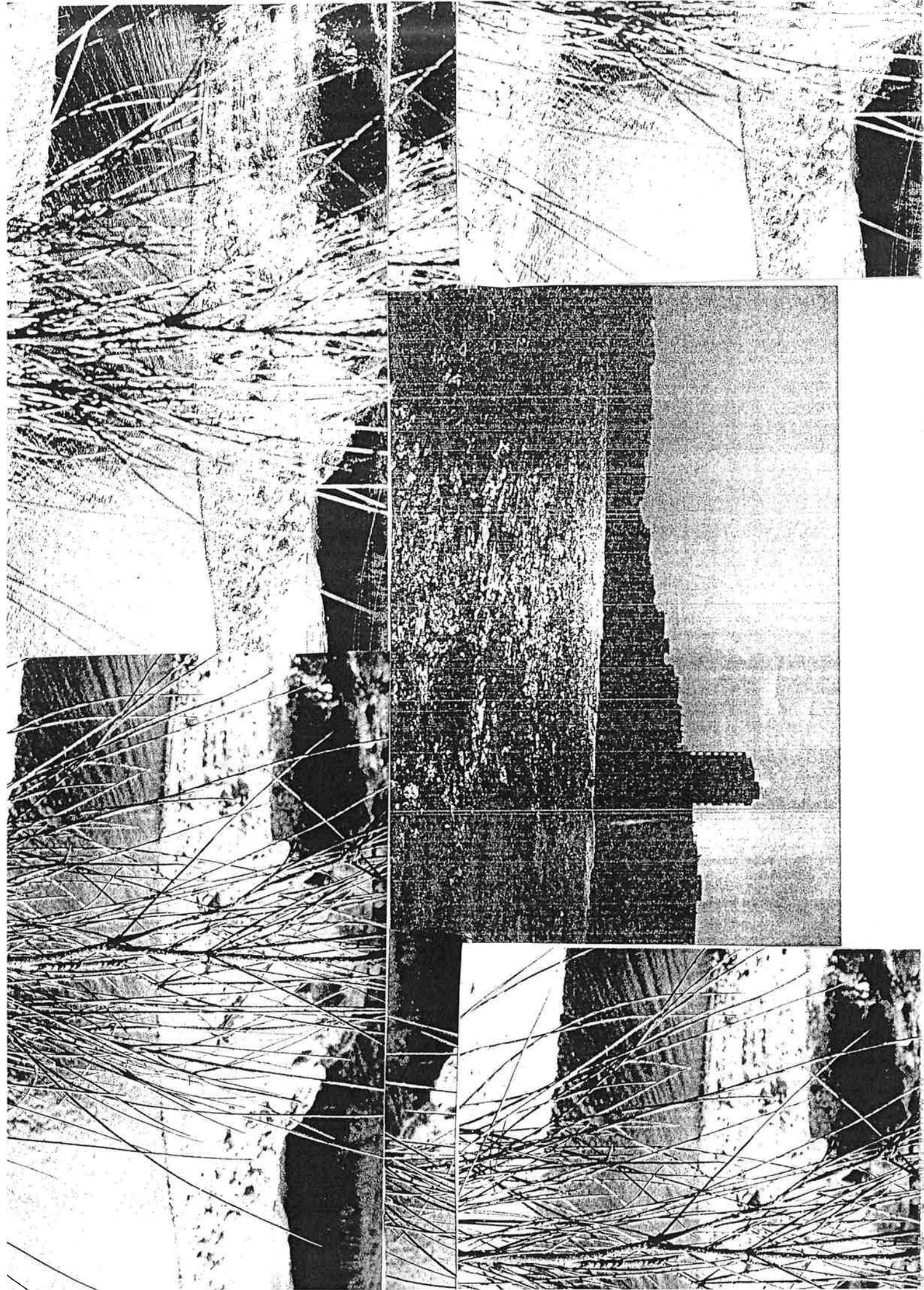


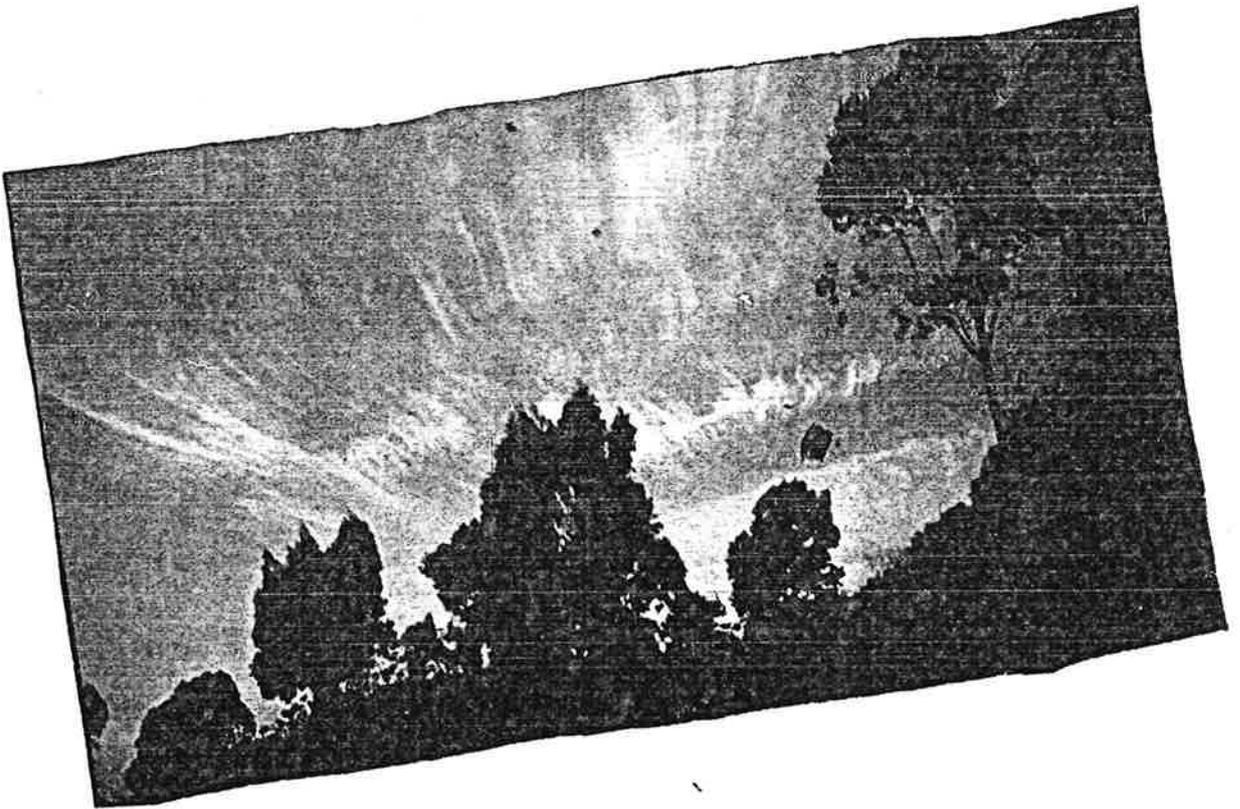
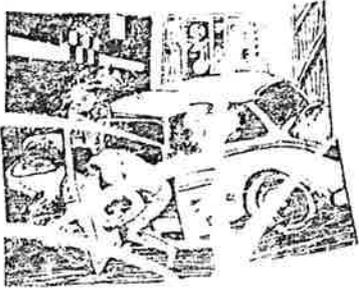
(G. Orwell)

Immaginiamo per esempio, che un sistema di controllo installasse elettrodi nei cervelli di tutti i potenziali futuri lavoratori dalla nascita. Il controllo a questo punto è completo. Anche il solo pensiero della ribellione è neurologicamente impossibile. Non sono necessarie forze di polizia. Nessun controllo psicologico è necessario. Quando non esiste più opposizione il controllo diventa una proposizione senza significato.

(W. Burroughs)



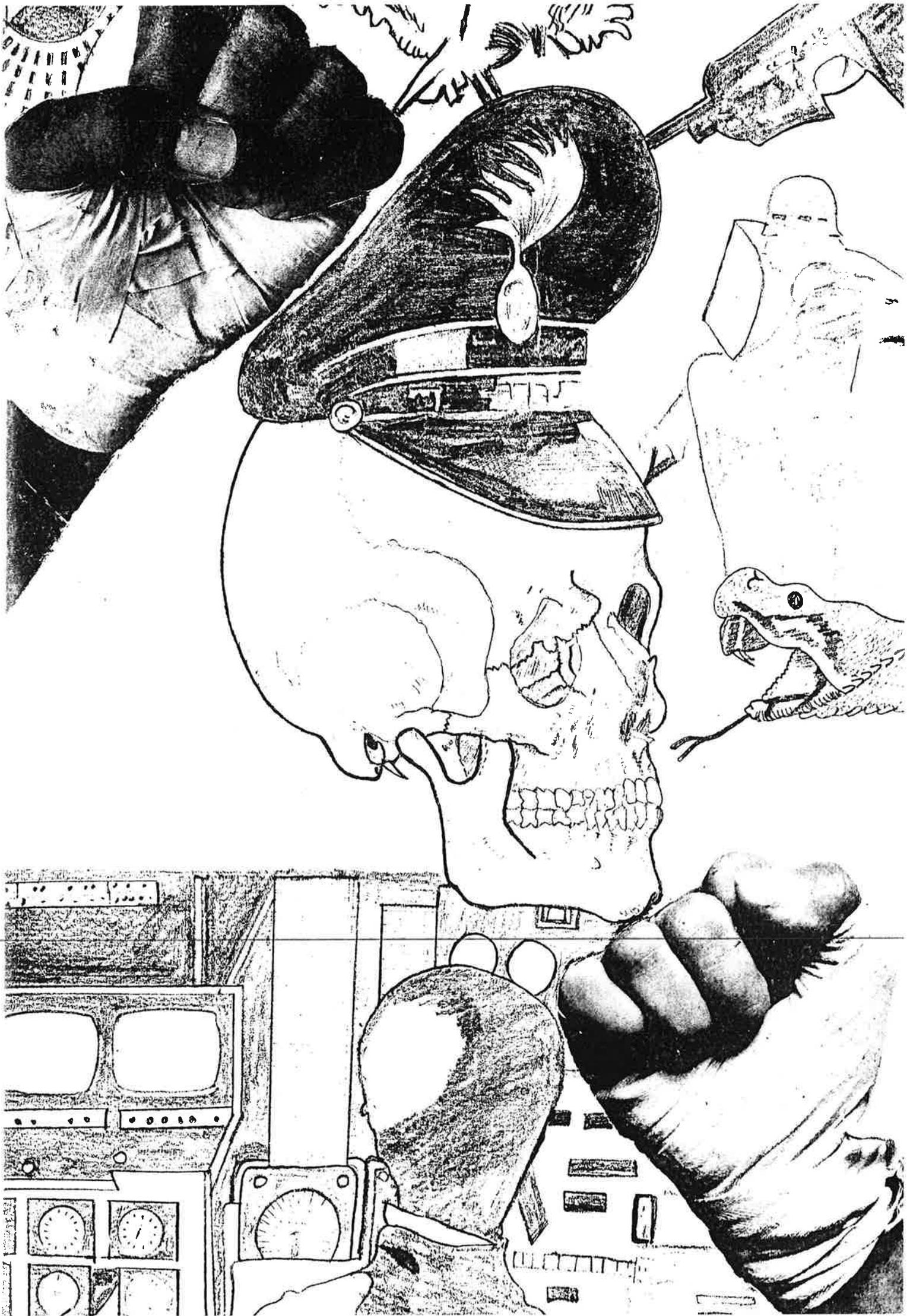






VARIAZIONE N° 4070 "SUL" TEMA

..... RADIAZIONI.....
.....LUCE LUCE FUOCO.....
..... LUCE (((((((((.....
.. 18. 26. 22. Dep L'OBBIETTIVO E' DISTRUTTO 18. 26. 27. Dep HO
CESSATO L'ATTACCO 18. 26. 33. Dep CHE ISTRUZIONI?.....
.....////////////////////.....////////////////////
..... PAUL W. TIBBETS... MAGG. FEREBEE.....
.LITTLE BOY.....FAT MAN.....
.....PRIMA UN BAGLIORE ACCECANTE POI
PRESSOCHE' ISTANTANEAMENTE UNA IMMENSA
NUBE SI LEVO'.....
.....)))))))))))).....
.....100.000 FERITI.....IL CIELO FU-----
-----OSCURATO DA UN DENSO FUMO NERO
MISTO A SCINTILLE-- -- -- -- -- -- -- -- -- --
-----SI LEVERONO LINGUE DI FUOCO E IL
CALORE PROVOCO' - - - - -
--- + -- + --+CORRENTI D'ARIA
COSI' VIOLENTE -- -- -----
-----/ / / //// / / /// /.....
.....DECINE DI MIGLIAIA DI PERSONE
MORTE.. MACCHIE DI SANGUE
COPRIVANO IL CORPO DEI FERITI _____
_____AVEVANO FEBBRE E VOMITO ____
_____MORIVANO UNO DOPO L'ALTRO TRA
GEMITI DI DOLORE +++ IL LEZZO DELLA MORTE
INONDAVA _____: :::: _____ URANIO
ACIDO FLUORIDRICO CLORATO DI POTASSIO ____
XXXXXXXXX X XXXXXXXXX _____
..... 18. 27. 05. Dep RICEVUTO BENE.....



L'APPENDINO (1849)

Gli alberi si piegano al vento. Qualche foglia cade (si sa).

Scarpe e cappello ed esco, al vento. Mi dirigo deciso al parco.

L'autunno avanza.

Poche persone al parco oggi. Ecco la mia solita panchina. Mi siedo e fumo il mio sigaro (in verità ho fatto fatica ad accenderlo).

Giornata tranquilla.

Un bimbo accompagna la palla con i piedi, sull'erba. La madre accompagna il bimbo con gli occhi, seduta su una panca. Giovane signora che vede crescere suo figlio.

Getto il sigaro. Esco dal parco e passeggiò sui marciapiedi del centro. Poche anche le macchine, oggi. Qualche foglia s'accartoccia, qui e là. I marciapiedi ne sono pieni.

Cane che attraversa la strada rapido. Scompare in fondo al viale.

Torno a casa, attraverso il parco.

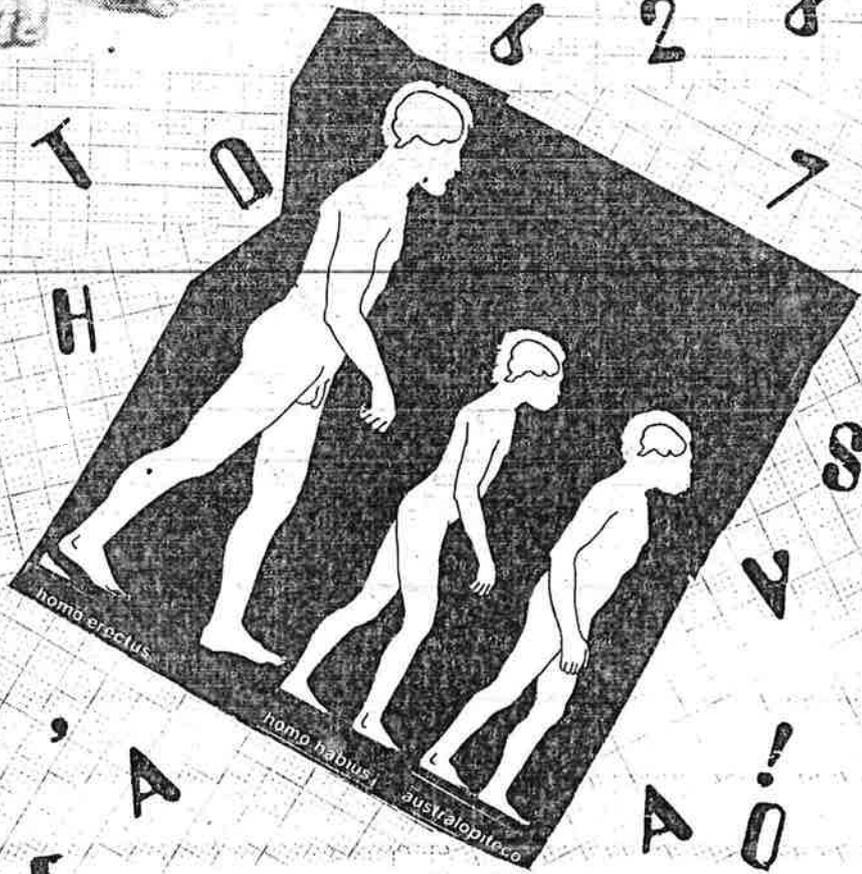
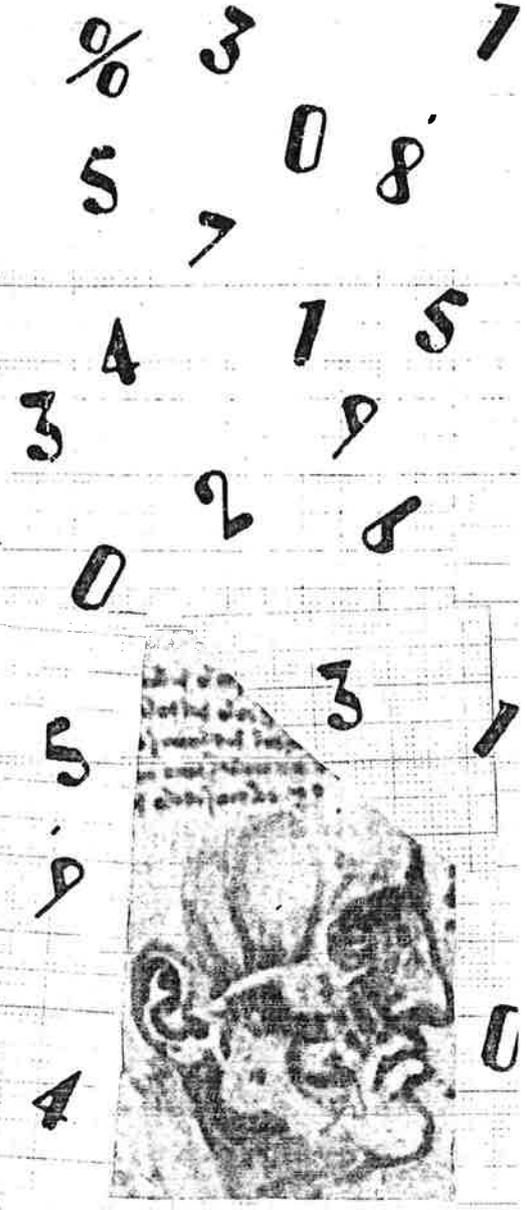
Apro la porta, deposito cappello e cappotto e vado nel mio studio.

Mi libero in un attimo delle scarpe e della sciarpa e mi metto comodo alla scrivania. Estraggo il diario e lo lascio aperto. Veloce vado in cantina e prendo la corda. Dispongo la sedia al centro della stanza, sotto il lampadario. Prendo la corda e la faccio passare attraverso il lampadario stesso. Fisso un capo alla finestra, ben stretto. All'altro capo faccio un cappio. Salgo sulla sedia, passo la corda attraverso la testa, intorno al collo. Un salto.

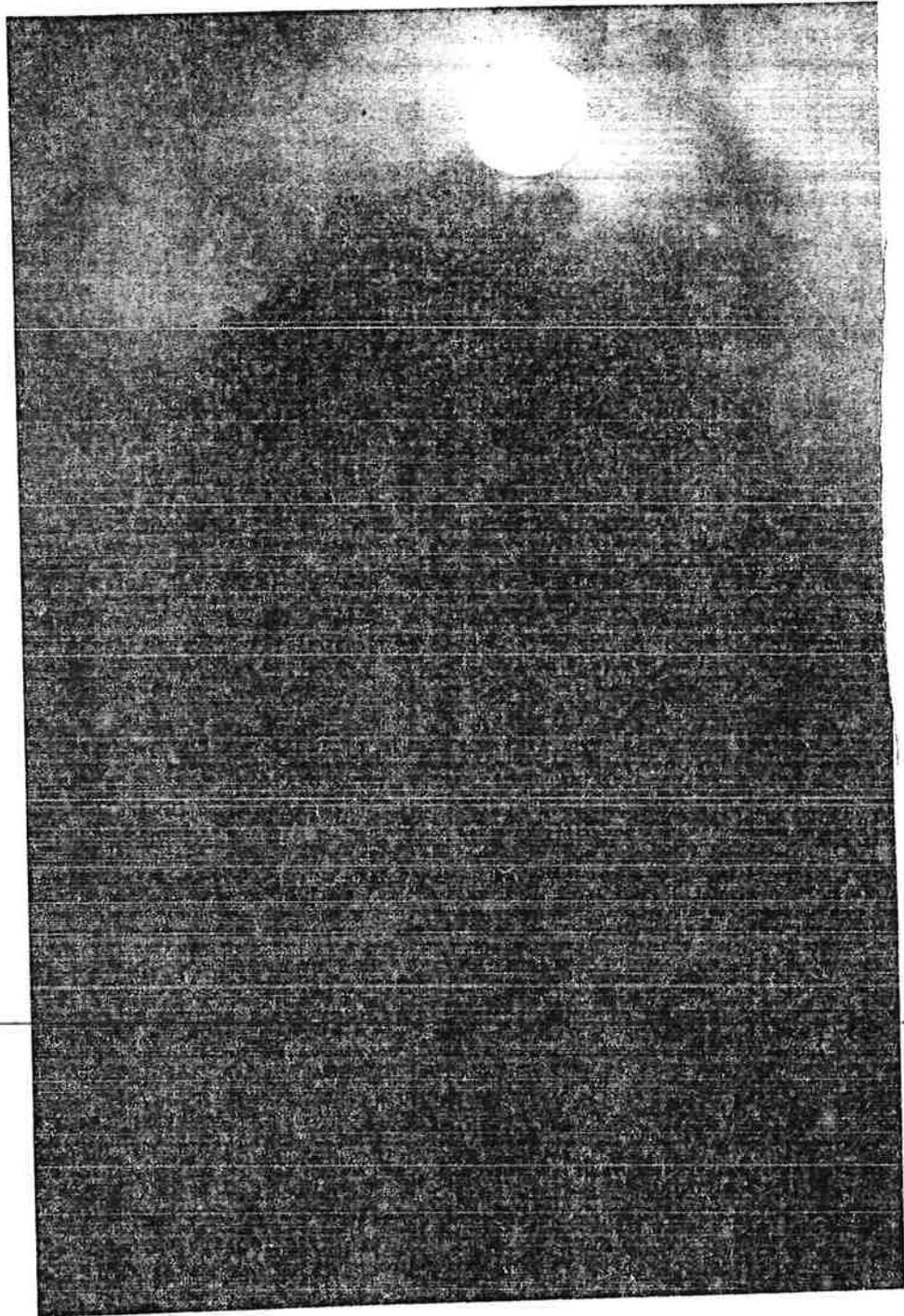
Oggi ho eseguito il mio primo suicidio.

(buonanotte Hubert).

Giancarlo Toniutti



A collection of scattered letters and symbols, including uppercase letters (A, B, C, D, E, F, G, H, I, J, K, L, M, N, O, P, Q, R, S, T, U, V, W, X, Y, Z), lowercase letters (a, b, c, d, e, f, g, h, i, j, k, l, m, n, o, p, q, r, s, t, u, v, w, x, y, z), and symbols like a percent sign (%), a dollar sign (\$), and a number 1. The characters are scattered across the grid background, with some appearing to be part of a larger, partially obscured text or code.



LA FINE DEL RUMORE

Magazine Numero unico

Tiratura limitata a 87 copie

copia n° ____

Finita di realizzare nel settembre 1984

Prodotto da Zona Industriale

Questa Magazine è stata realizzata da: Zona Industriale .

Giancarlo Toniutti .

Ermidio .

Claudio (Black Ururu) .

Questo è il secondo lavoro della Zona Industriale dopo la C60 IZ

Grazie per l'interessamento a Tribal Cabaret (Roma), Sexual Lobotomy (Novara),
The Scream (Roma).

Versione riveduta: Primavera 2015

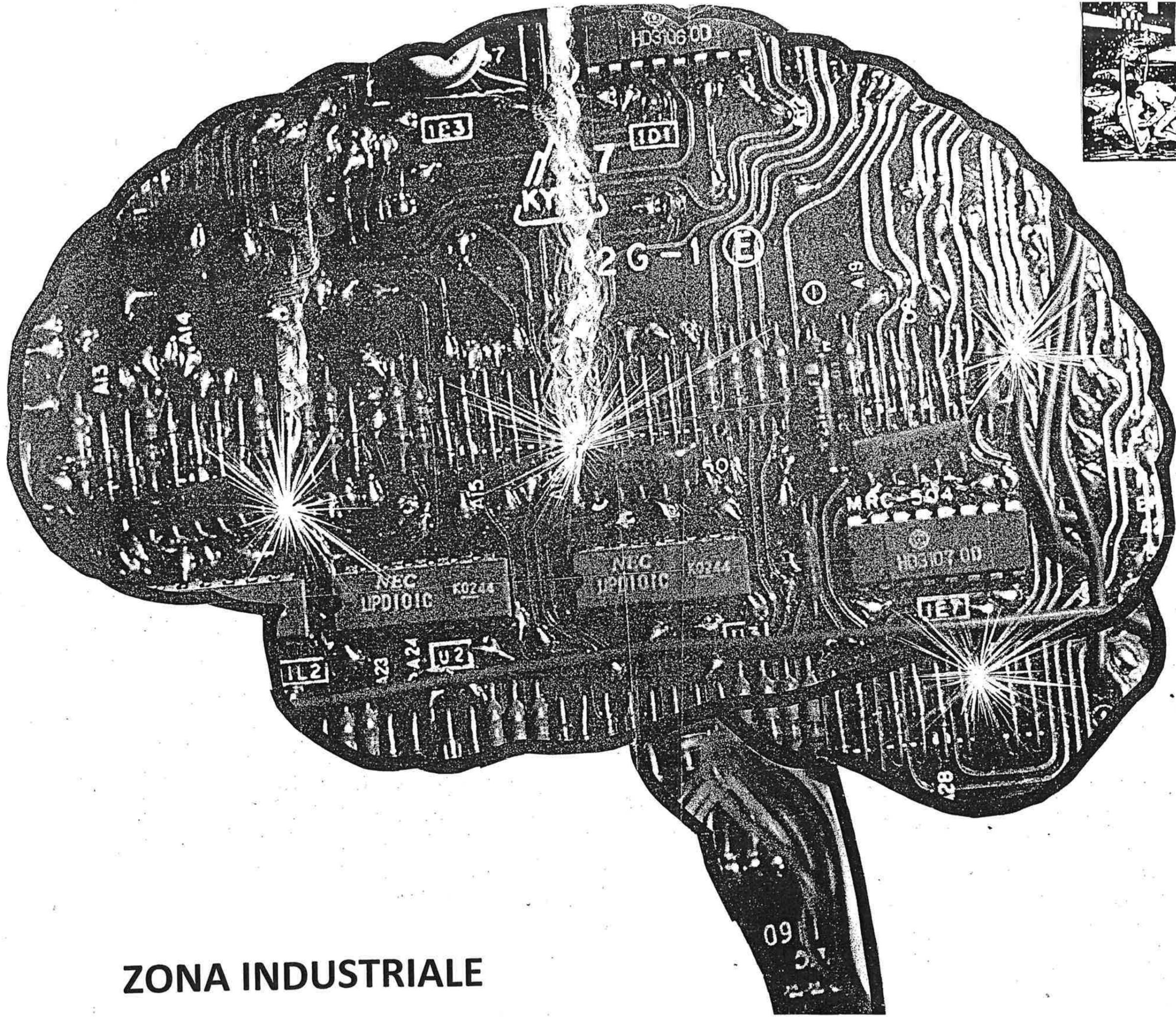
Castrolibero - (Cosenza)

Edizione limitata

La nuova versione mantiene intatta le stesse impostazioni di contenuti e immagini della prima versione. Sono stati applicate solo delle miglione nella scrittura e nella composizione delle immagini, dove ciò era possibile, senza alterare la versione originale.







ZONA INDUSTRIALE